

# SLOW GREEN

## uniti verso un nuovo turismo

### **Premessa**

Il Consorzio Turistico Porte di Valtellina d'intesa con la Comunità Montana di Morbegno vuole proporre un nuovo rilancio turistico mandamentale attraverso il coinvolgimento di tutti i paesi per una valorizzazione paesaggistica, naturalistica, culturale, artistica e storica del proprio territorio.

Il territorio del mandamento di Morbegno si presenta infatti ricco di percorsi storici, escursionistici, percorrenze ciclabili legati ad una tradizione, ma spesso caduti in disuso perché sostituiti da moderni tracciati e non utilizzati a pieno per la mancanza di una adeguata manutenzione e segnaletica.

Interventi mirati della loro riqualificazione permetterebbero una valorizzazione di tutti i Comuni del mandamento, ricchi di storia, di arte minore, di angoli particolari, inseriti in un ambiente il cui fascino potrebbe richiamare quel turismo alternativo, meno esigente, ma sicuramente più attento alle caratteristiche ambientali e architettoniche della valle, e che considera l'ambiente anche come occasioni di svago e di crescita culturale.

Un turista attento anche ai sapori e profumi della gastronomia locale e che potrebbe veder nella mobilità lenta, un nuovo modo per poter conoscere ed apprezzare luoghi e territori diversi.

Una rivitalizzazione turistica che attraverso la riscoperta dell'identità specifica del territorio, potrebbe diventare un'occasione d'interesse per un turista cui piace respirare l'atmosfera agreste e diventare per la comunità un'occasione economica con aumento dell'occupazione e di redditività.

## Obiettivi

Obiettivo del progetto è di riqualificare e valorizzare i percorsi esistenti nel mandamento per un nuovo rilancio turistico attraverso il coinvolgimento di tutti i paesi per una valorizzazione paesaggistica, naturalistica, culturale, artistica e storica del proprio territorio.

Prioritario quindi sarà il coinvolgimento di tutte le Amministrazioni comunali e di conseguenza della popolazione per creare la consapevolezza tra amministratori e cittadini sulla necessità di una maggior cura del proprio territorio anche per offrire al turista un ambiente bello e decoroso.

Tale coinvolgimento trova la sua forza nel PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) sottoscritto da ventiquattro Sindaci del mandamento di Morbegno nel gennaio 2014 e in particolare nella scheda 12a (Sviluppo mobilità pedonale/ciclabile), nella scheda 25a (Piano delle piste/itinerari ciclabili) e nelle schede integrabili durante le revisioni periodiche necessarie per renderlo costantemente aggiornato ed adeguabile a nuovi contesti socioeconomici.

La nuova scheda che sarà proposta dalla Comunità Montana riguarderà il coinvolgimento della popolazione e delle associazioni di volontariato al fine di educarle ad una migliore tutela ambientale e al rispetto del patrimonio naturalistico.

In particolare la nuova scheda vuole unire le Amministrazioni comunali attraverso:

- La creazione di una nuova coscienza collettiva che porti a sostanziali miglioramenti nella pulizia, nel decoro paesaggistico, nella manutenzione di tutti i sentieri /piste presenti nei vari territori comunali.
- Una collaborazione per semplificare e agevolare l'attuazione di interventi coordinati attinenti la valorizzazione dei percorsi ciclo/ pedonabili definiti in una mappatura collettiva ai fini di uno sviluppo sostenibile del territorio e della promozione del suo patrimonio naturalistico, storico, artistico, culturale e turistico-economico.
- Il coinvolgimento delle associazioni di volontariato presenti sul territorio, anche attraverso momenti di formazione e di condivisione degli obiettivi generali del progetto.

Obiettivo finale è riuscire a mettere in rete tutte le opportunità di mobilità sostenibile in un prodotto multimediale, contenente la mappatura di tutte le opportunità (sentieri/ percorsi), le attrattive storico/ culturali, le attività produttive e ricettive presenti sul territorio, per creare una forte motivazione turistica.

La nuova forma di valorizzazione turistica così definita porterà anche a:

- Un possibile miglioramento di reddito delle attività produttive, ricettive dovuto a una maggior presenza di turisti nel mandamento.
- La possibile nascita di nuove attività ricettive riguardanti l'accoglienza turistica familiare, derivante dalla necessità di offrire nuove occasioni di ospitalità considerata la carenza di strutture ricettive tradizionali nel mandamento.
- Un miglioramento della qualità della vita dei residenti.

## Fasi progettuali

- Coinvolgimento di tutte le Amministrazioni comunali per la definizione di 2/3 itinerari presenti in ogni singolo Comune attraverso la compilazione di una scheda che ne definisca il percorso, le caratteristiche storico/ambientali, la necessità di manutenzione e di segnaletica.
- Coinvolgimento di tutte le amministrazioni per l'integrazione del PAES con un protocollo di intesa per un impegno di valorizzazione sostenibile del proprio territorio.
- Mappatura di tutti gli itinerari /sentieri.
- Catalogazione e valorizzazione dei sentieri attraverso una connotazione storica o tematica.
- Georeferenziazione al fine di realizzare una rete escursionistica digitale ricca d'informazioni.
- Studio e realizzazione di segnaletica orizzontale.
- Studio, realizzazione e posizione di una cartellonistica verticale riportante anche un codice QR (qr-code) che individui la geografia dei luoghi, le specificità storiche. I servizi turistici vicini, ecc.ecc.
- Coinvolgimento delle associazioni di volontariato, delle strutture ricettive e ristorative per la valorizzazione del progetto, la manutenzione ordinaria dei percorsi e per un uso consapevole delle produzioni agricole del territorio anche attraverso momenti di formazione.
- Promozione e pubblicizzazione della mappatura di tutte le opportunità di mobilità verde segnalate e valorizzate attraverso un prodotto multimediale che raccolga anche le strutture ricettive e ristorative vicine ai vari percorsi.

## Cooperazione

Il progetto prevede il coinvolgimento e la cooperazione di tutti i Comuni della Comunità Montana di Morbegno per la realizzazione della fase di mappatura, ma soprattutto, attraverso il patto tra i Sindaci, il continuo mantenimento delle condizioni ambientali/paesaggistiche necessarie perché il progetto possa durare nel tempo.

Si prevede il coinvolgimento delle Proloco per una capillare informazione turistica, delle associazioni di volontariato, come supporto alle singole amministrazioni per la manutenzione dei sentieri.

Particolari collaborazioni si cercheranno infine con ERSAF, con l'Oasi del Pian di Spagna e con il Parco Delle Orobie.

## Tempi

Il progetto sarà realizzato tra maggio 2014 e Aprile 2015.